

ABBONAMENTO

Costo dell'abbonamento... Direzione dell'Amministrazione

IL FRIULI

INSERZIONI

In questa pagina, sotto la firma del giornale... Conto corrente con la Posta

COME STAMO A FINANZE

La previsione dell'assetamento per il 1895-96... Certo chi ha considerato l'esercizio del 1895-96...

Elena di Montenegro

La stampa italiana ad osteria continua ad occuparsi del presunto matrimonio del Principe di Napoli con la Principessa Elena di Montenegro.

Progressi industriali e agricoli

Il Comasco e il Friuli.

Ci è caro fare un raffronto sui grandi progressi di Como industriale e Udine agricola. Ci sono notizie che abbiamo sott'occhio...

lochè leggeranno quante intelligenze si sono ingegnate e quante forze si sono consumate per intediar il miglior mezzo...

Oggi è la volta della battaglia navale dell'avvechio, e siamo debitori di ai preziosi raggiunti ad un noto fogliere...

AFRICA

Sempre la nave catturata. La protesta.

Roma 14 - Si assicura che Ciachetti e Deponio, noti agenti di Menelik, si sono presentati all'ambasciatore Tornelli...

La questione cantilotta

Roma 14 - La situazione e Candia è gravissima. In massima nei Cabidotti d'Europa è prevalsa la proposta dell'aghioterra...

Il viaggio di Vittorio Emanuele

Roma 14 - Il Re e la Regina, doppiando a Santa Maria di Leuca, entrerà nell'Adriatico dirigendosi ai porti dell'Albania.

Per qui la parte ufficiale dell'incontro; ma il giorno dopo la principessa Milena vi teneva privatamente la Regina...

Udine - Riguardo al Friuli poi, diremo, che oltre il difendersi della grande industria - i cui fondatori, specie nei Cotoni di Colugna, diedero l'esempio di procurare alla gente che lavora...

La battaglia navale dell'avvechio Scriverono da Berlino, 12 agosto: «Il secolo che muore può prepararsi con serena fiducia a ricevere il suo diluito erede».

L'inchiesta sulla Sardegna Venne pubblicata la Relazione dell'inchiesta dell'on. Pais sulla Sardegna. La Relazione si compone di 500 pagine e comprende quadri statistici e tavole di raffronto.

Collegio Convitto Paterno (Vedi arrivo in IV pagina)

UDINE

(La Città e il Comune)

Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 13, del 12 agosto 1896

contiene: In seguito al pubblico incanto tenutosi presso il Tribunale di Tolmezzo ha avuto luogo la vendita degli immobili...

Le corse d'oggi e di domani. Ecco l'elenco dei cavalli iscritti per le corse d'oggi e di domani.

Oggi 15 agosto: Premio « Incoraggiamento ». Marte, proprietario Colibredo...

Domani 16 agosto: Premio « Delle pirigie ». Messalina-Brianza, proprietario Tambori...

Camera di commercio. La Camera è convocata in seduta il giorno di venerdì 21 corrente...

L'Operato. È uscito oggi nella nostra città il primo numero di un giornale socialista settimanale...

Teatro Sociale. Questa sera alle ore 8 e mezza rappresentazione del dramma lirico in 4 atti Carmen...

Banda cittadina. Programma dei pezzi di musica che eseguirà questa sera 15 agosto alle ore 7 sotto la Loggia Municipale.

Madri di famiglia. Siccome i bimbi e le fanciulle cloro-anemiche si rifiutano quasi sempre di prendere i preparati ferruginosi...

Villeggiatura d'affittare in Tricesimo. Vasti locali ammobiliati, corte, giardino, scuderie.

Per chi deve riparare. Il Collegio Paterno resta aperto anche durante queste vacanze...

Appartamenti d'affittare. Col primo settembre p. v. s'è d'affittare il secondo appartamento della casa in piazzetta Valentinis...

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Maria detta Andrea...

Rivista sportiva settimanale. In Italia e fuori. Le feste ginnastiche di Treviso.

Le feste ginnastiche di Treviso. Molte sono le adesioni di Società ginnastiche e squadre speciali...

Di queste quattro ultime squadre non si conosce ancora il numero dei concorrenti.

AMARO D'UDINE (Vedi avviso in quarta pagina)

affrettato benefici provvedimenti per l'isola.

Imperocché l'on. Di Rudini, mantenedo al restare l'incarico affidatogli dall'on. Crispi, gli dichiarò di essere animato da ottimi intendimenti...

La chiusa della lettera dice: « Su queste promesse del ministro e del gentiluomo faccio pieno affidamento nel deporre il mandato ricevuto. Confido che il suo nome sarà additato alla gratitudine della Sardegna... »

La relazione dividesi in quattro parti: 1.a Ragioni dell'inchiesta. 2.a Parte generale. 3.a Parte speciale. 4.a Conclusione e proposte.

La parte speciale si suddivide nei capitoli: Pubblica sicurezza e condizioni economiche.

La parte generale si suddivide nei capitoli: Pubblica sicurezza, catasto, imposta fondiaria, monopolio del tabacco, tassa di fabbricazione e vendita di spiriti, comunicazioni commerciali, tariffe e noli, Banche, credito ed industria mineraria...

Nella parte in cui il relatore fa proposte dice: « Mi sono studiato, scrivendo queste pagine, di dimenticare la mia origine, perché il quadro non dovesse apparire esagerato nel colorito dell'affetto al luogo natio... »

Dei provvedimenti proposti, il relatore vorrebbe che una parte si adottasse subito.

Tra i più immediati provvedimenti vi ha quello per la pubblica sicurezza che reclama misure urgenti.

I provvedimenti d'indole economica più necessari sarebbero: Diminuzione dell'imposta fondiaria — Abolizione dell'ultra-contingente — Operazione di cangiuglio come si è concesso alle provincie liguri e piemontesi...

Pella colonizzazione l'on. Pais propone la costituzione di un ente morale a cui si ceda la proprietà di tutti i beni ex-empti...

Il relatore conclude dicendo: « Questo complesso di provvedimenti pratici, se attuato, credo, sollevare la Sardegna. Non ho detto cose nuove, ma il mio lavoro non sarà stato indarno, se sarà riuscito a convincere dell'urgenza di provvedere. Se vi sarà riuscito, se, convinto il Governo dei provvedimenti obblighi, questi saranno attuati, esso potrà giustamente rivendicare per sé la fama, di cui il ministro Bogino va tuttora glorioso... »

Crede che questi ospiti ipotetici sono passati nel cervello. Veramente in fondo all'orecchio v'ha una membrana simile a pelle di tamburo, che chiude ogni passaggio...

Un lesso calcolato sotto questo riguardo è la farfalla o farfalletta. Ha quasi sempre delle punture all'estremità del corpo, ma non sa se serve per forare le orecchie, vivendo sul fiore.

La gamba. Incastro. Boll'arancia d'Arabia infuocata una frotta di scioliti quadropodi corre verso famosa città; giunge, l'entra la sera e muitta; s'è, bollito, non più; delle solite arcaie parte dimecchi il sta.

Per finire. Tra amici intimi. Ma come! mi rifiuti cinquanta lire in prestito, a me che sono un altro te stesso!

La ferrovia S. Giorgio di Nogaro - Cervignano. Scrivono da Carvignano: « I lavori in muratura nelle varie stazioni, cominciando dalla nostra, verranno presto iniziati... »

APPUNTI CIVIDALESI. 14 agosto. Musica del m. Raffaele Tomadini per S. Donato.

Se letto m'è il paragona, come i Bach, i Tomadini di Cividaie sono, per tradizione di famiglia, musicisti. Uno ve n'ha a Gorizia che, a quanto mi si dice, eccelle ottimo organista di quella Metropolitana.

Di quest'ultimo arrivai in tempo di udire il Gloria del responserio di San Gaetano, eseguitosi nella Chiesa del Monastero Maggiore. E' un assolo di tenor secondo con risposta del coro.

La differite nel Collo. Scrivono da (Gorizia): « A Coesana inferisce la differite, e non è da stupirsi se si estende colà dove, come in tutto il Collo, non vi sono né medici né mediche. Devono portare i figliuoli ammalati fino a Gorizia, e intanto il morbo ricrudisce e col contatto si propaga all'infinito. Sono 13,000 abitanti che non hanno né un medico né una farmacia... »

CALEIDOSCOPIO. Cronache friulane. Agosto (1896). Si tiene Parlamento nella Chiesa di S. Francesco di Udine.

lavoro d'orchestra, si agevola l'unisono grandioso delle voci, le quali, dal Pastorem omnipotentem, atterrandosi e spezzando l'ardimento con armoniosi accenti, vanno fino all'Inarruatus, pezzo a quattro voci sole (alla Palestrina).

Grandioso il Sanctus, angelico l'Hosanna, che, con le sue spezzature, ricorda quello di mons. J. Tomadini nella messa angelica; il Benedictus, assolo di tenor primo con quartetto d'atomi.

Ogni invocazione dell'Agnus Dei è cantata da un assolo, al Misereere rispondono i cori e dalla frase d'introduzione dell'orchestra è tolto il Dona nobis pacem in un tempo a due, ripresentandosi sempre la stretta delle voci e del framito dei violini.

Finalmente per la Banda, che suonerà la sera, sarà ripetere l'applausito suo pezzo sinfonico in tre parti: Adagio, Intermezzo e Finale.

Colugna, 14 agosto. La Banda musicale. Siamo veramente fieri del continuo progresso della nostra Banda musicale.

Domani (sabato), la Banda stessa si reccherà a Plinio, e podocani (domenica) in Adorgano, presso Tricesimo, per le annuali solennità che vi ricorrono.

Da Arta scrivono al Piccolo di Trieste: « Questa ridente stazione climatica non ha bisogno di descrizioni. E' troppo conosciuta, specialmente dai triestini. Vi dirò dunque che malgrado le continue piogge e la passiva allegria, si gioisce, si fa della musica, si passeggia, quando si può, e il tempo passa... »

Il sotto scritto Antonio Custodazzi, che fu per oltre venti anni alle dipendenze del defunto Angelo Toffoletti detto Parigi, avverte la sua rispettabile clientela, che sino dal 1 luglio anno corrente, la signora Italia Mondini vedova Toffoletti gli ha ceduto il lavoro...

CAMBAMENTO DI DITTA. Il sotto scritto Antonio Custodazzi, che fu per oltre venti anni alle dipendenze del defunto Angelo Toffoletti detto Parigi, avverte la sua rispettabile clientela, che sino dal 1 luglio anno corrente, la signora Italia Mondini vedova Toffoletti gli ha ceduto il lavoro...

Col Credo siamo entrati in un'altra forma di stile, arpeggiante il canto fermo, e, che le professioni di fede richieggono serietà gravità e nobiltà, e a queste si esprime la musica del Tomadini. Con una, potente sonorità, sovra un incessante

Antonio Custodazzi.



Andrés avrebbe raggiunto il Polo?

Berlino 14. — Il Berliner Lokal Anzeiger ha notizie dalla Columbia Island (America del Nord) secondo le quali il pallone di Andrés sarebbe stato veduto il giorno 9 a Victoria.

Andrés avrebbe percorso 500 miglia in cinque giorni, cosa difficile ma non impossibile. In tal caso egli avrebbe oltrepassato già il Polo.

Il colera in Egitto

Diecimila morti — Il panico della folla — Le misure profilattiche — La Corte del khedive.

Scrivono da Abukir, 7 agosto. Ho potuto avere dal dottore Becker, medico del khedive d'Egitto, particolari interessanti sul colera che infierisce da qualche tempo in queste regioni.

L'illustre personaggio conosciu col'aggiornarsi che fra pochi settimane l'Egitto sarà completamente libero da ogni epidemia. Il colera ha mietuto diecimila vittime: questa cifra fu constatata ufficialmente; ma quanti morti non figurano in questo numero!

L'epidemia si sviluppò rapidamente dapprima nei villaggi del Felia, e poi si avanzò nello stesso deserto facendo vittime numerose nelle tende dei beduini, mentre le grandi città, come Cairo, Alessandria, Tanta e Porto-Said, furono appena toccate dal male: Alessandria fu, fra le città, quella più colpita.

E qui il dottor Becker ebbe agio di notare un interessante fenomeno, già da lui osservato in Cairo nel 1883 come medico della colonia europea: il fenomeno, cioè del panico epidemico del colera. Nel 1883 morirono in un giorno 15,000 persone; soltanto in Bahak presso al Cairo, in una notte, furono mortalmente colpite dal morbo novecento persone. Il popolo fu preso da una indescrivibile paura della morte: molti fuggirono nei prati come pazzi, qualche si potesse così scampare dal colera; altri, rannicchiati nelle baracche sul Nilo, aspettavano esterrefatti l'ultima ora. E questo panico era giustificato nel 1883, perché il morbo imperversava spaventoso e terribile; ma il panico che si manifestò quest'anno in Alessandria non è spiegabile che colla paura epidemica della folla, la quale si lascia spaventare da una piccola causa, ed agisce irragionevole. Questo panico scoppiò improvvisamente quando si seppe che era morta di colera la baronessa Richthofen, moglie al commissario tedesco per debito pubblico egiziano: alla sera si poteva dire senza esagerazione che l'80 per cento degli abitanti di Alessandria erano divenuti pazzi per la paura.

Questa forma di pazzia ha molti sintomi: irrequietezza morbosa, insonnia, sintomi questi di una grave psicosi; nello stesso tempo si poteva osservare una vera mania paraloica; tutti discorrevano, tutti volevano discorrere; ma il tema obbligato, l'idea fissa era il colera; sempre il colera. Si potrebbe domandare ai capitani dei bastimenti ancorati ad Alessandria quali scene succedevano a bordo, quando preghiere, quante promesse stolte esortavano dalla bocca di quei poverelli, che non potevano più trovare posto sulla nave! Si offrivano, al capitano migliaia e migliaia di lire; i più ricchi si dicevano pronti a cedere case, beni, ricchezza, tutto il loro patrimonio, pur di essere imbarcati, pur di scappare da Alessandria. Naturalmente il capitano era obbligato a respingerli perché nella nave aveva già trovato posto un numero di persone doppio di quello ordinario. Ed allora che scene di disperazione, di pazzia! Ohe legirne, che pianti, che grida!

Vi assicuro che chi ha assistito a queste scene non dimenticherà mai più le facce istupidite dal dolore di quei poverelli che, non avendo trovato posto sul bastimento, cercavano di esser gettati in braccio alla morte. Furono viste persone che, non avendo potuto imbarcarsi, corsero precipitose a casa, si misero a letto e vi rimasero, bevendo gocce contro il colera, fino alla partenza di un altro bastimento. E qui la scena si rinnovava. Fra le altre furono notati due sposi che rimasero in letto una settimana intera, e senza avere il menomo sintomo di malattia consultarono cinque medici; moltissimi si lavavano soltanto con acqua minerale per paura di trovare nell'acqua comune il bacillo.

Si fecero molti studi per ricercare la provenienza di quest'epidemia: secondo il dott. Engel pare che il centro infettivo sia anche questa volta la Mecca; però questo non è accertato in modo assoluto, poiché si trovarono tracce

del morbo anche nelle provincie di Scharkieh.

Si calcola che in quest'epidemia sia morto il novanta per cento di ammalati; però, a proposito di queste cifre, bisogna ricordare che in tutte le epidemie il numero degli ammalati ufficialmente conosciuto è di gran lunga inferiore al vero: si calcola che un buon terzo di ammalati abbia gelosamente tenuto nascosto il morbo che li colpiva, per paura, per superstizione od altro.

Di qui si può arguire come sia difficile nella epidemia una buona profilassi e quante difficoltà incontri il medico che vuole fare il suo dovere. Fra i Fella succedono scene spaventose: ai medici che predicavano questa o quella misura igienica, rispondevano con minacce e con imprecazioni, non altrimenti di quello che successe durante l'ultima epidemia colorata nel Mezzogiorno d'Italia.

In questa circostanza i fattori moderni di difesa contro il colera, isolamento dell'ammalato, disinfezione, ecc., sono quasi illusori. E' innegabile che questi mezzi giovano assai: nelle grandi città in cui poterono essere applicati, non si ebbero molti ammalati, e la percentuale dei morti è minima.

Nella città di Cairo, p. e., non si ebbero che pochi casi, mentre nei sobborghi, ove la sorveglianza era minore e più difficile l'applicazione dei mezzi profilattici, vi furono parecchie vittime. Il dott. Becker sostiene che questa epidemia è stata un vero trionfo delle misure profilattiche. Egli così descrive l'opera sua di medico del khedive: «Io col dott. Bey, avevo la grave responsabilità di tenere immune dal colera il palazzo del khedive in Ras-el-Tia, e la residenza estiva di Montazah presso Abukir. E' noto che la Corte del khedive ha quasi stabile dimora in Montazah: essa è composta di circa 500 persone. Fra soldati di guardia, servi, ecc., ecc. Nel villaggio di Maudarah (quattro minuti lontano da Montazah) e in quello di Charabab (vicinissimo pure), esistenti l'uno a destra l'altro a sinistra del palazzo, il 13 per cento degli abitanti morirono di colera, cifra veramente spaventosa; ad Abukir si ebbero 33 morti e 50 ammalati; ebbene, in Montazah, nei 150 operai reclutati in maggior parte dai villaggi infetti, e nei 500 addetti alla Corte, non vi fu un solo ammalato».

Il dottor Becker è entusiasta della profilassi del colera, ma scettico nell'efficacia dei mezzi di cura: egli riconosce che in questo campo non si fecero progressi. La gravissima percentuale dei morti lo dimostra chiaramente: la scienza è oggi, innanzi ai casi così degni di ammirazione, impotente così come lo era nel 1830. Anche i tentativi fatti col siero non dettero risultati soddisfacenti; però è opportuno notare che le esperienze fatte furono, per necessità delle cose, pochissime.

Fortunatamente oggi il colera è in diminuzione e spero prima che siano trascorse le settimane previste dal dottore Becker, di potervi dare la buona notizia che in Egitto non v'è più colera».

IL RE DI GRECIA

Le voci corse sulla abdicazione del Re di Grecia, chiamano in questo momento l'attenzione su questo Sovrano e sulla sua vita privata. La vita che trae il Re di Grecia è assai poco conosciuta, eppure egli vive in modo assai diverso dagli altri Sovrani.

La Corte d'Atene non ha la maestosa solennità delle grandi Corti Imperiali o reali di Russia, d'Austria, d'Inghilterra, come non ha la strana miscela di etichetta rigorosa e di bonomia che caratterizza le piccole Corti di Germania.

Il Re Giorgio non ha che i metodi e le abitudini di un alto funzionario, ed in realtà egli non è, nonostante il titolo regale, che il primo funzionario della Grecia.

Il suo palazzo, costruito dal suo predecessore Ottone di Baviera, rassomiglia all'esterno ad una caserma e all'interno ricorda l'alloggio prefettizio di qualche grande città.

Non gli si dà altro titolo che quello di Kyrie vassily (signor Re); i principi suoi figli hanno il nome di «signori», senza altra designazione, come i semplici borghesi. Il Re Giorgio è abbordabilissimo per natura e in virtù degli usi del paese.

Non soltanto si può esser ricevuti presso di lui in udienza particolare colla maggior facilità, ma è uso di avvicinarsi per la strada e di chiedergli informazioni come al primo venuto.

Una sera Giorgio I, che è un grande oammiatore, si recava al Pireo a piedi fumando un sigaro. Un ufficiale passò e non avendo ravvisato, gli chiese del fuoco per il sigaro.

Il Re fece cadere la cenere del proprio sigaro e lo diede all'ufficiale perché potesse accendere il suo. Alla luce che si sprigionava dal sigari, l'ufficiale

ricambiò il Re. Fata presto — gli disse il Sovrano — poiché stasera ho fretta.

Si può immaginare come con tali maniere si possano conquistare i cuori in un paese come la Grecia.

I costumi dell'Agora (piazza) si sono conservati in Grecia assai più di quanto non si possa credere.

I ministri che escono dalla Camera dei deputati vengono intervistati senza cerimonia, in piena piazza, non solo dai giornalisti del paese, ma anche da commercianti di frutta o di pesce, imperocché in questo paese di tradizioni parlamentari tutti si occupano di politica.

Re Giorgio e la Regina Olga danno pochi feste solenni, ma molti pranzi. I funzionari, le notabilità, sono ammessi alla tavola reale, ove regna sempre una cordiale intimità. Non è raro che un semplice touriste venga invitato alle reali agapi.

I pranzi sono serviti in parte alla francese, in parte alla orientale. Il Re porta generalmente l'abito europeo, e segue la moda inglese, ma talvolta veste il ricco costume del palaiore, cioè la giacchetta di velluto ricamata e la bianca festacella.

A Corte si parla greco e francese, quasi mai danese. Del resto tutta la famiglia reale è essenzialmente poliglotta, e si può dire che nessuna lingua d'Europa le è sconosciuta.

Il Re lavora coi suoi ministri dalle nove del mattino all'una; verso le due ha luogo il pranzo di famiglia; dalle tre alle sette il Re passeggia per la città o nei dintorni, o fa qualche cavallo.

Per la città il Re passeggia in canna od ombrello, come soleva fare Luigi Filippo.

Re Giorgio è uomo assommatto di famiglia. Adora la Regina ed i sei figli che ebbe da essa.

La Corte greca rappresenta la vera famiglia patriarcale; vi si ama la musica, le scienze, tutte le arti belle, e vi si vive in una mirabile comunanza di idee e di sentimenti.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Poi fatti di Zurigo.

Roma 15. — Ristabilita completamente la calma a Zurigo, il governo federale inviterà i danneggiati a denunciare i danni sofferti. Il governo e la città di Zurigo, a carico della quale spetta il risarcimento, liquideranno le indennità.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 14 agosto.

La giornata non fu dissimile da quella di ieri; gli affari risultarono pochi e difficili, per la continua volontà dei pochi compratori d'avere delle facilitazioni sui prezzi.

Le qualità andanti, nei titoli medi, ebbero qualche incontro, ma di tenue importanza e solo per motivo di accudimento da parte dei venditori. Ciò dicasi pure per gli organzini. (Dal Sole).

Mercoledì settimanali. Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la settimana trascorsa:

Table with 2 columns: Item and Price. Includes Uova alla dozzina, Burro, Patate, Granai, and Foraggi.

Table with 2 columns: Item and Price. Includes Fieno dell'Alta, Fieno della Bassa, and Foraggi (fuori dazio).

Table with 2 columns: Item and Price. Includes Legna tagliata, Carbone forte, and Carne.

Table with 2 columns: Item and Price. Includes Vitello quarti davanti, Vaca, Pecora, Ariete, and Agnello.

OUR NATURALE PURGATIVA DI JANDOS. Budapest Ungheria. Quest'acqua purgativa gode come non altre l'appoggio del pubblico e di distinti medici...

MIRACOLO! BIBLIOTECA DELLA STRADA. Del prof. Alberto Costa, il noto autore dei Ritratti Umani e del Fuributti. L'abbonamento a questa interessantissima biblioteca...

Assortimento polvere da caccia e mina. Ai Cacciatori! Il sottoscritto rende noto a S. V. d'essersi provveduto d'armi Flobert, Revolvers e Fucili di qualsiasi tipo...

GRANDE STABILIMENTO BAGNI. Udine - Porta Venezia - Udine. BAGNI elettrici, alla Kneipp, a vapore, a doccia, semplici e medicati, cura elettrica, massaggio.

CAPPÈ RESTAURANT FERROVIA UDINE. Oggi sabato 15 agosto. Menu dei piatti speciali per la sera. Cucina calda sino alle ore 12.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

**NERVOSISMO-NEURALGIE-NEVRASTENIA**  
**EMICRAMIE RIBELLI-SPLEEN**  
**IRRITABILITÀ**  
**INQUIETUDINE**  
**ISTERISMO**  
**APOPLESSIA**  
**EPILESSIA**  
**MALDI MARE**

**Essenza**  
 Sublimata - Concentrata  
 Castoreum Composita

È il compagno quotidiano, il conforto delle Signore e dei Nevralgici. Poche gocce di Nevrol apportano calma e benessere. - Costa L. 4 il flaconcino, più Cent. 60 se per posta. Due flac. L. 7,20 fr. di porto. In tutte le farmacia. Preparatori con brevetto **A. BERTELLI & C.**, Chimici Milano, Via Paolo Friuli, N. 24.

Trovati nelle principali Farmacie.

**Anticanizie - Migone**

È un preparativo speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute, fa sparire la forfora. - Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.

Costa L. 4 la bottiglia.

Allespedizioni per poco postale aggiungere cent. 30.

I suddetti articoli si vendono presso tutti i negozi di Profumerie, Farmacisti e Droghieri. Deposito generale **A. MIGONE & C.**, Via Torino, 12, MILANO.

**Profumeria AMOR**  
 Specialità Privilegiata di **ANGELO MIGONE & C. - Milano**  
 Premiato colle più alte onorificenze

La bontà dei prodotti, la novità del profumo, l'eleganza della confezione, unitamente al basso prezzo, fanno della

**PROFUMERIA AMOR - MIGONE**  
 un articolo del più ricercato e conveniente.

**AMOR - MIGONE** ESTRATTO SAPONE  
**AMOR - MIGONE** POLVERE di RISO  
**AMOR - MIGONE** ACQUA per TOILETTA  
**AMOR - MIGONE** ACQUA DENTIFRICIA  
**AMOR - MIGONE** POLVERE DENTIFRICIA  
**AMOR - MIGONE** BUSTA PROFUMO  
**AMOR - MIGONE** SCATOLE per REGALI

**DEBETE STRARRE A LUCIDO E CONSERVAR LA BIANCHERIA?**

Adoperare solamente



Marca Gallo

**E' Amido Borace Banfi**  
 IL PREFERITO - Marca Gallo - IL PREFERITO  
 Vendesi da tutti i Droghieri.

**COLLEGIO CONVITTO PATERNO**

ANNO V° **Via Zanon, 6 - UDINE - Via Zanon, 6** ANNO V°

CONVITTORI

1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno
25	32	64	79

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie, classiche e tecniche. Educazione accuratissima - Sorveglianza continua - Cure assidue e paterne - Assistenza gratuita nello studio. Trattamento familiare - Vitto sano e sufficiente - Locale ampio e bene arredato, con ameno e vasto giardino - Posizione vicinissima alle R. Scuole (circa 300 metri).

**RETTA MODICA.**

Scuola elementare privata anche per esterni.  
 Insegnamenti speciali. Lingue straniere - Musica - Canto - Scherma, ecc. ecc.  
 Aperto anche durante le vacanze autunnali - Chiedere programmi.

La Direzione.

**VERA TELA ALL'ARNICA GALLEANI**

Milano - Farmacia Antonio Tenca, successore a Galleani - Milano con laboratorio chimico, via Spadari, 16

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prove, avendone ottenuto un pieno successo, nonchè le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa e in America. Accoppiata la vendita del Consiglio Superiore di Sanità.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principi dell'arnica montana, pianta nativa delle alpi, conosciuta sin dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un processo speciale ed un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela viene telegiata RALSCIFICATA ed imbevibile col VERDERAME, VELLUTO e sottile per la sua azione corrosiva, e questa deve esser rifiutata, richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella ingiunta, diretta mente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i numerosi certificati che possediamo, in tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle lombaggini nei reumatismi d'ogni parte del corpo la guarigione è pronta. Giova nei dolori renali da colica nefritica, nelle infiammazioni di utero, nelle emorragie, nell'abbassamento d'utero ecc. Serve a lenire i dolori da artrite cronica, da gotta, risolve la callosità, gli indurimenti da cicatrici, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche, e specialmente per calli.

Costa lire 10.50 al metro - Lire 5.50 al mezzo metro, Lire 1.20 la scheda, franca a domicilio.

Rivenditori: in Udine, Fabris Angelo, G. Comelli, L. Biasoli, Farmacia alla Sirena e Filippuzzi Girolamo; Gorizia, Farmacia G. Zanetti; Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Sorrayallo; Zara, Farmacia N. Andrich; Treviso, Filippuzzi Carlo, Frizzi C. Santoni; Venezia, Botter; Graz, Grubovits; Ferrara, Filippuzzi Jacob F.; Milano, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3 e sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni e comp., Via Sala N. 18; Roma, via Prati, N. 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

**AMARO D'UDINE**

PREMIATO CON PIÙ MEDAGLIE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ DEL CHIMICO FARMACISTA

**DE CANDIDO DOMENICO**

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e allora del Vermont - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia.

**DICHIARAZIONI**

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che **L'AMARO D'UDINE** preparato dal chimico farmacista **Domenico De Candido** è il vero rigeneratore dello stomaco, poichè aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello, ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che **L'AMARO D'UDINE** sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici, come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Feltrino, 2 febbraio 1895.  
**Prof. Gaetano La Farina**

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine  
 Mi è sommamente grato l'attestare che avendo usato il suo **AMARO D'UDINE** ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anorexia, ma ancora, nelle inappetenze derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purchè non esistano da parte dello stomaco medesimo cause maggiori ed irrisolvibili.

**L'AMARO D'UDINE** è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non ho di prescrivere ai miei clienti.

Gradisco, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Felignano a Mare, 15 febbraio 1895.  
**Nicola dott. Pellegrini**  
 Direttore dell'Ospedale Civile di Felignano a Mare (Bari)

**VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO**

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo alla bottiglia L. 1.50.  
 Trovati vendibili presso l'Ufficio Annuari del Giornale **IL FRIULI**, Udine, via della Prefettura n. 6.

**Tord-Tripe**

infallibile distruttore dei TOPI, SOCCI, TALPE. - Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta adese e altri preparati. Vendita a Lire 3 al pacco presso l'Ufficio Annuari del giornale **Il Friuli**.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.